

indagini occasionali che per le motivazioni già espresse ammonta a L. 173.597.492.937; inoltre sono da evidenziare i residui delle spese di personale (L. 9.330.450.772) per competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale a seguito dell'inquadramento nel comparto della "Ricerca e sperimentazione"; le spese d'ufficio L. 11.791.491.802, di cui la prevalente quota (L. 5.645.051.310) riguarda operazioni di rilevazione (raccolta di dati, elaborazione di documenti statistici) compiuta da enti e da amministrazioni periferiche ai quali l'Istituto fa ricorso in base alla normativa in vigore. In merito a queste ultime spese sarebbe auspicabile una diversa collocazione in bilancio. I residui delle spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche (L. 6.795.954.205), oneri patrimoniali (lire 2.294.324.787) e per la stampa (lire 4.449.434.858), sono costituiti da somme dovute alle imprese fornitrici, che vengono corrisposte dopo l'effettuazione delle prestazioni, la presentazione delle fatture e l'esecuzione del collaudo.

I residui relativi alle spese di investimento (lire 8.541.129.407) interessano in misura prevalente le spese per i Censimenti ed altre indagini occasionali (lire 7.143.347.075). I residui relativi alle partite di giro e alle gestioni speciali ammontano a L. 3.487.349.963.

In merito all'entità dei residui passivi il Colle-

gio, pur prendendo atto delle giustificazioni addotte circa gli inevitabili ritardi procedurali fra il momento dell'assunzione dell'impegno e quello del pagamento, rinnova la segnalazione dell'urgenza di adozione ed ogni iniziativa volta a ridurre l'importo dei residui stessi nei limiti del possibile.

C A S S A

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1991 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio rileva che, come già evidenziato sul verbale n. 1165 del 17 marzo 1992, dalle risultanze delle scritture contabili emerge la seguente situazione:

| CONTI DI DEPOSITO                                             | Risultanze<br>scritture della<br>Ragioneria<br>(lire) | Risultanze<br>estratti conto<br>originali<br>(lire) |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| - C/ n. 5/13019 Tesoreria Provinciale dello Stato .....       | 237.553.606.460                                       | 244.885.013.765                                     |
| - C/c post. n. 619007 Gestione principale.                    | 161.135.349                                           | 161.135.349                                         |
| - C/c post. n. 3188500 Gestione alloggi case a riscatto ..... | 18.853.603                                            | 18.853.603                                          |
| - C/c n. 206971 -Fondo indenn. buonuscita..                   | 13.979.546.679                                        | 14.176.213.984                                      |
| Totale .....                                                  | 251.713.142.091                                       | 259.241.216.701                                     |

Dal raffronto tra il saldo attivo della contabilità (L. 251.713.142.091) con la disponibilità complessiva quale risulta dagli estratti conto (L. 259.241.216.701) emerge una maggiore disponibilità sui c/c di L. 7.528.074.610.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza delle seguenti situazioni:

|                                                                                                                                                          |                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 1) C/ n. 5/13019 Tesoreria Prov.le dello Stato:                                                                                                          |                         |
| + Disposizioni di pagamento in corso di esecuzione (come da elenco presentato al Collegio debitamente sottoscritto dal Dirigente della Ragioneria) ..... | L. 6.309.755.285        |
| + Giroconto di addebito del 30 dicembre non registrato .....                                                                                             | L. 1.267.287.504        |
| - Giroconto di accredito del 31 dicembre non registrato .....                                                                                            | L. 217.635.484          |
| - Accredito non registrato di trasferimento fondi dal c/c postale .....                                                                                  | L. 28.000.000           |
| 2) C/c n. 206971 "F.I.B.P.":                                                                                                                             |                         |
| + Assegni e disposizioni di pagamento in circolazione (come da elenco presentato al Collegio debitamente sottoscritto dal Dirigente della Ragioneria) .. | <u>L. 196.667.305</u>   |
| MAGGIORE DISPONIBILITA' IN C/C .....                                                                                                                     | <u>L. 7.528.074.610</u> |

Tenuto conto delle suddette riconciliazioni, il saldo della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità complessiva esistente sui conti di deposito.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1991 di lire 251.713.142.091 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

|                                 |                           |
|---------------------------------|---------------------------|
| Fondo di cassa all'1/1/1991 ... | L. 148.010.508.599        |
| - Totale pagamenti (1991) ..... | L. 421.312.711.824        |
| + Totale riscossioni (1991) ... | <u>L. 525.015.345.316</u> |
| Saldo di cassa al 31/12/1991 .. | <u>L. 251.713.142.091</u> |

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 65.406.823.910, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1991 ..... L. 251.713.142.091
- + Residui attivi:
  - Anno finanziario 1990  
e precedenti ..... L. 2.285.355.633
  - Anno finanziario 1991. L. 32.198.881.284 L. 34.484.236.917
- Residui passivi:
  - Anno finanziario 1990  
e precedenti ..... L. 30.410.579.061
  - Anno finanziario 1991. L. 190.379.976.037 L. 220.790.555.098

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1991 ..... L. 65.406.823.910

(di cui L. 14.490.433.121 del F.I.B.P.).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

|                                                                                           | CONSISTENZA<br>ALL'1/1/1991 | CONSISTENZA<br>ALL'31/12/1991 | VARIAZIONI<br>NETTE    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------|
| <b>ATTIVO:</b>                                                                            |                             |                               |                        |
| - Contabilità spec. presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e postali ..... | 154.160.664.799             | 259.241.216.701               | 105.080.551.902        |
| - Saldo c/c speciale alloggi a riscatto.                                                  | 159.056.954                 | 159.056.954                   | 0                      |
| - Residui attivi ....                                                                     | 5.290.051.310               | 34.484.236.917                | 29.194.185.607         |
| - Immobili .....                                                                          | 1.607.185.892               | 1.607.185.892                 | 0                      |
| - Immobili a riscatto                                                                     | 76.752.409                  | 76.752.409                    | 0                      |
| - Beni mobili .....                                                                       | 19.906.022.892              | 22.705.586.505                | 2.799.563.613          |
| - Titoli pubblici ...                                                                     | 40.549.282.060              | 40.780.343.428                | 231.061.368            |
| - Valore beni mobili in corso di acquisizione .....                                       | 6.759.132.824               | 8.541.129.407                 | 1.781.996.583          |
| <b>TOTALE ATTIVO .....</b>                                                                | <b>228.508.149.140</b>      | <b>367.595.508.213</b>        | <b>139.087.359.073</b> |
| <b>PASSIVO:</b>                                                                           |                             |                               |                        |
| - Residui passivi ...                                                                     | 97.361.947.818              | 220.790.555.098               | 123.428.607.280        |
| - Assegni e disposizioni non estinte..                                                    | 6.150.156.200               | 7.528.074.610                 | 1.377.918.410          |
| - Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi .....                                    | 7.202.713.471               | 8.753.000.774                 | 1.550.287.303          |
| - Alienazione mobili (da riscuotere) ...                                                  | 1.180.000                   | 1.180.000                     | 0                      |
| - Quota capitale alloggi a riscatto ..                                                    | 45.357.865                  | 45.357.865                    | 0                      |
| - Fondo I.A.C.P. ....                                                                     | 159.056.954                 | 159.056.954                   | 0                      |
| - F.I.B.P. ....                                                                           | 76.111.423.755              | 111.299.983.478               | 35.188.559.723         |
| <b>TOTALE PASSIVO ....</b>                                                                | <b>187.031.836.063</b>      | <b>348.577.208.779</b>        | <b>161.545.372.716</b> |
| <b>NETTO PATRIMONIALE.</b>                                                                | <b>41.476.313.077</b>       | <b>19.018.299.434</b>         | <b>-22.458.013.643</b> |

Il Collegio prende atto che il valore degli immobili non ha subito alcuna rivalutazione in relazione alla legge 30.12.91, n.413. Peraltro il Collegio ritiene di non formulare alcuna valutazione in merito, atteso che è in corso di svolgimento una apposita richiesta di parere all'Avvocatura Generale dello Stato.

In merito al netto patrimoniale, riportato in tabella, che evidenzia un peggioramento di L.22.458.013.643 il Collegio rileva che esso è dovuto essenzialmente alla maggiore spesa per indennità di buonuscita al personale derivante dai miglioramenti dovuti all'applicazione della normativa del contratto di cui al DPR 171/91 che ha elevato la base per il relativo calcolo.

#### FONDO INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE

Nel conto patrimoniale vengono esposte le partite afferenti al "Fondo buonuscita al personale" per le quali l'Ente, analaticamente, riporta - nell'apposito allegato "A" al consuntivo - la relativa gestione.

L'ammontare delle indennità di buonuscita pagate nel 1991 è di L. 6.987.768.413 per competenza e residui a

fronte di L. 1.985.764.182 corrisposte nel precedente esercizio, con un incremento del 251,9% dovuto sia alla elevazione della base di calcolo sia al maggior numero di unità di personale collocato a riposo nel 1991. Il contributo a carico Istat per il 1991 è stato di lire 4.255.662.900.

Dall'esame della Tavola A/6 (ricompresa nel predetto allegato A) l'importo delle indennità di buonuscita maturate da tutto il personale in attività di servizio al 31 dicembre 1991 risulta L.111.299.983.478 a fronte di L. 76.111.423.755 per il 1990. La consistenza attiva patrimoniale per converso è di L. 55.270.776.549 (Tavola A/4 dello stesso allegato), con uno scoperto di L. 56.029.206.929 a fronte di L. 24.070.873.835 per il 1990. Con l'occasione il Collegio segnala il peggioramento della situazione relativa allo scoperto che non solo non ha subito riduzioni, ma che ha raggiunto oltre il 50% del fabbisogno del fondo e ciò nonostante le reiterate sollecitazioni alla riduzione pervenute dagli Organi vigilanti. In ogni caso il Collegio prende atto della eccezionalità della situazione tenuto conto di quanto già detto in merito al numero delle unità cessate dal servizio ed ai miglioramenti in atto.

Suggerisce comunque di individuare un diverso sistema di finanziamento del Fondo che valga quantomeno ad attenuare gli effetti conseguenti alle evenienze in prece-

denza indicate. Il problema potrebbe essere affrontato in sede di emanazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità e di quello del personale. Si prospetta la necessità che sia chiarita la questione circa la ricomprensibilità del F.I.B.P. nell'ambito del sistema di Tesoreria unica tenuto conto che ogni ritardo nella soluzione del problema nel senso auspicato dall'Istituto comporta il mancato investimento delle somme depositate presso l'Istituto bancario.

\* \* \* \* \*

Tanto premesso il Collegio, svolti, secondo norma i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti - ha verificato, con riferimento alla data del 31 dicembre 1991, la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e dei conti correnti postali.

Il Collegio dei Revisori dei conti dai controlli effettuati ha accertato che i dati profferiti dal rendiconto in esame trovano puntuale rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 65.406.823.910 che com-

prende l'avanzo di gestione del Fondo buonuscita per il personale di L. 14.490.433.121. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 18.414.000.000 ad integrazione dell'assegnazione statale relativa all'anno 1992, per la copertura del fabbisogno di spesa.

Per la prima volta viene poi allegata una relazione sugli aspetti economici della gestione dell'anno 1991.

In tale relazione viene affrontato il problema delle entrate proprie individuandone i cespiti: nella vendita di prodotti statistici; nei contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati; nel patrimonio e in altre cause.

Le spese sono state, poi, ripartite per aree di interesse (Demografica, socio-ambientale, economica, generale e statistica decentrata) e per servizi essenziali (amministrativi e tecnologici, informatici, diffusione e relazioni esterne).

Dalle spese a carattere ricorrente sono state poi tenute distinte quelle per i censimenti che, per essere spese a forti variazioni nel tempo, avrebbero potuto costituire elemento di distorsione.

Altra analisi viene fatta circa la distribuzione del personale per aree e servizi nonché per livelli funzionali.

Ciò fornisce oltre al dato di distribuzione numerica anche i costi del personale delle singole aree e servizi.

In merito è da osservare che le spese per il personale sono state effettuate tenuto conto di tutti i costi relativi al recepimento dell'accordo per il contratto 1988-1990 erogati nel 1991. Il Collegio dà atto dello sforzo compiuto al fine di adeguare i documenti contabili alle innovazioni normative di cui al d.lg. 322/89 in particolare pur non essendo stato predisposto un piano formale di attività, atteso che la previsione di bilancio è stata redatta nella vigenza della precedente normativa, risultano conseguiti, così come indicato nella relazione del Presidente, gli obiettivi prefissi nel corso della gestione considerata.

Il Collegio ritiene di porre con la dovuta evidenza che la gestione dell'Istituto è stata rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali.

Attesi i risultati già conseguiti, il Collegio ritiene che i successivi Consuntivi forniscano elementi sempre più completi di valutazione dell'attività anche in relazione ai costi connessi all'attuazione del SISTAN.

Con le suestese considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1991 possa essere approvato.

Perché consti è stato redatto il presente verbale che viene chiuso in pari data alle ore 20,30 e sottoscritto dagli intervenuti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to: Sabino LUCE

Michele BRUNO

Domenico LABRUNA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELL'ISTAT**



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## CONSIGLIO

Seduta del 27 maggio 1992

ESTRATTO DAL VERBALE

Il giorno 27 maggio 1992, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica, in Via C. Balbo n. 16, stanza n. 310, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta del 28 aprile 1992;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Prosecuzione dell'esame e deliberazione conto consuntivo anno 1991;
4. Relazione del Presidente sull'attività dell'Istituto;
5. Piano di attività 1993;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il prof. Guido M.Rey, il prof. Vincenzo Cerulli Irelli, il dott. Bruno De Leo, il prof. Antonio Golini, il prof. Alfredo Rizzi e il prof. Alberto Zuliani.

Sono assenti giustificati: il prof. Gianni Billia, il prof. Sabino Cassese, il prof. Alberto de Roberto e il prof. Marco Martini.

Assistono alla seduta i Revisori dei conti dott. Sabino Luce, dott. Michele Bruno e dott. Domenico Labruna e il magistrato della Corte dei conti dott. Vittorio Zambrano.

In mancanza del Direttore Generale le funzioni di segretario sono assunte dal prof. Cerulli Irelli.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Giovanni Calosso.

(Omissis)

IL CONSIGLIO, con riferimento al punto 3. dell'ordine del giorno, adotta all'unanimità la seguente

XI DELIBERAZIONE

Visto il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 marzo 1970, per la parte relativa alla predisposizione del Conto consuntivo;

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 1991 e pluriennale 1991/93 deliberato il 12 dicembre 1990;

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del Conto consuntivo;

Visto il documento allegato al Conto consuntivo stesso dal quale si desumono gli aspetti economici della gestione, così come richiesto dall'art.23, comma 3, del d.lgs. n.322/89;

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 1991 e l'allegato documento sulla situazione patrimoniale, sulla dimostrazione dei risultati economici conseguiti e sulla situazione amministrativa, nel testo allegato al presente verbale del quale fa parte integrante.

La deliberazione che precede, redatta contestualmente, è letta e approvata dal Consiglio in corso di seduta.

(Omissis)

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO  
